

Codice A1814B

D.D. 14 gennaio 2022, n. 42

**Primo programma di interventi di manutenzione dei corsi d'acqua approvato con D.G.R. n. 7-3538 del 16 luglio 2021 - Intervento 22RPAL - Concessione demaniale per estrazione ed asportazione di mc. 3.174,87 di materiale litoide dall'alveo del Torrente Stanavazzo, nel Comune di Sezzadio (AL). Richiedente: Ditta LIGURIA PALIFICAZIONI S.r.l.**



**ATTO DD 42/A1814B/2022**

**DEL 14/01/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** Primo programma di interventi di manutenzione dei corsi d'acqua approvato con D.G.R. n. 7-3538 del 16 luglio 2021 - Intervento 22RPAL - Concessione demaniale per estrazione ed asportazione di mc. 3.174,87 di materiale litoide dall'alveo del Torrente Stanavazzo, nel Comune di Sezzadio (AL). Richiedente: Ditta LIGURIA PALIFICAZIONI S.r.l.

La Giunta regionale con la D.G.R. n. 7-3538 del 16 luglio 2021 ha approvato il primo programma di interventi di manutenzione idraulica dei corsi d'acqua con asportazione di materiale litoide, nel rispetto dei criteri di cui al comma 2 dell'art. 37 della L.R. n. 15/2020, da realizzarsi previa pubblicazione di avvisi per manifestazione di interesse, da parte di imprese o altri soggetti privati, alla redazione del progetto esecutivo e alla realizzazione dei medesimi con canone base pari a zero, prevedendo, nel caso di pluralità di manifestazioni d'interesse per i medesimi interventi, che la concessione sarà rilasciata al soggetto che offrirà il maggior canone così come previsto nella D.G.R. n. 4-2929 del 5 marzo 2021.

Con Determinazione Dirigenziale n. 2791/A1801B/2021 del 27/09/2021 è stato pubblicato sul sito istituzionale della Regione Piemonte l'esito delle manifestazioni d'interesse pervenute e sono state definite le modalità procedurali e operative per l'attuazione degli interventi.

Nel programma di cui sopra è ricompreso l'intervento identificato con codice 22RPAL, relativo alla manutenzione idraulica con estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Stanavazzo in Comune di Sezzadio (AL) e, a seguito della procedura avviata ai sensi della D.G.R. n. 7-3538 del 16 luglio 2021, il soggetto che ha offerto il maggior canone è risultato la ditta Liguria Palificazioni S.r.l.

In data 25/11/2021, con nota ns. prot. n. 55878/A1814B, la Ditta Liguria Palificazioni S.r.l., con

sede legale in via Pratoquartino 101/L - Località Piccarello in Comune di San Olcese (GE), ha presentato istanza per il rilascio della concessione per l'estrazione del materiale litoide dall'alveo del torrente Stanavazzo e ha trasmesso il progetto dell'intervento in formato digitale.

Vista la documentazione tecnica allegata all'istanza, sottoscritta con firma digitale dal Geom. Marco BUTTI, iscritto al Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Alessandria al n. 1695, tecnico incaricato della progettazione dalla Ditta Liguria Palificazioni S.r.l., in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento in oggetto.

Riscontrato che l'intervento consiste nella ricalibratura della sezione di deflusso del Torrente Stanavazzo, nel tratto a valle del ponte della S.P. 195 per una lunghezza complessiva di circa 557 metri, con l'asportazione di mc. 3.174,87 di materiale in esubero, al fine di ripristinare il letto di scorrimento delle acque che attualmente presenta un innalzamento della quota del fondo con accumulo di materiale dovuto al ripetersi dei fenomeni alluvionali.

Preso atto che la Ditta richiedente, con nota ns. prot. n. 55878/A1814B del 25/11/2021, ha comunicato l'elenco degli automezzi che verranno utilizzati per l'asportazione del materiale litoide dall'alveo.

Visto l'avvio del procedimento trasmesso con nota prot. n. 56602/A814B del 29/11/2021.

Vista la richiesta di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte con nota prot. n. 56978/A1814B del 30/11/2021 e successiva pubblicazione sul bollettino n. 49 del 09/12/2021.

Considerato che non sono prevenute osservazioni in merito.

Vista la D.D. n. 3802/A1814B/2021 del 17/12/2021 di accertamento ed impegno della somma complessiva di €. 1.044,53 per deposito cauzionale e canone demaniale a carico della Ditta richiedente.

Visto che, per poter procedere al rilascio della concessione per l'estrazione di cui all'oggetto, la Ditta Liguria Palificazioni S.r.l., è tenuta al versamento delle somme dovute a titolo di:

- €. 634,97 canone demaniale;
  - €. 409,56 deposito cauzionale;
- per un totale di €. 1.044,53;

Dato atto che, avendo la Regione Piemonte, in conformità alla normativa vigente in materia, provveduto ad integrare i propri sistemi di incasso alla piattaforma Pago PA, è stata caricata sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi € 1.044,53, ed inviato alla Ditta Liguria Palificazioni S.r.l., con ns. prot. n. 60398/A1814B del 20/12/2021, l'Avviso di pagamento con il relativo Codice IUUV (Identificativo Unico di Versamento) da utilizzare al momento della transazione unica.

Preso atto della notifica di pagamento effettuato il 20/12/2021, come risulta dal Portale Enti Creditori.

Visto il disciplinare di concessione riportante il numero di repertorio n° 1429 del 07/01/2022 registrato all'Ufficio del Registro di Casale Monferrato in data 12/01/2022 al n°9/Serie3.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Dato atto che il procedimento si è concluso nei termini previsti;

Tutto ciò premesso,

## IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002: "Manutenzione dei corsi d'acqua di competenza regionale con asportazione di materiali litoidi: individuazione dei criteri e delle modalità di attuazione degli interventi e determinazione dei canoni. Prime indicazioni";
- D.G.R. n. 21-1004 del 09/02/2015: "Determinazione dei canoni per la concessione di estrazione di materiali litoidi dal demanio idrico ex articolo 15 della l.r. n. 17/2013 e modifiche procedure di cui alla D.G.R. 44-5084 del 14/01/2002";
- Deliberazione n. 9 del 5 aprile 2006 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume PO: "Direttiva tecnica per la programmazione degli interventi di gestione dei sedimenti degli alvei"; D.G.R. n. 7-3538 del 16/07/2021: "Legge regionale 15/2020, articolo 37, comma 2. Approvazione del primo programma di interventi di manutenzione, in attuazione della lettera b) del paragrafo "Procedure nel caso di intervento di estrazione ed asportazione da realizzarsi mediante rilascio di concessione" dell'allegato alla D.G.R. 4-2929 del 5 marzo 2021";
- D.D. n. 2791/A1801B/2021 del 27/09/2021: " Primo programma di interventi di manutenzione approvato con D.G.R. n. 7-3538 del 16 luglio 2021. Esito manifestazione d'interesse ed indicazioni operative";
- D.D. n. 3802/A1814B/2021 del 17/12/2021;
- Visto il Disciplinare Rep. n. 1429 del 07/01/2022

### *determina*

- a. di autorizzare dal punto di vista idraulico, la Ditta Liguria Palificazioni S.r.l., con sede legale in via Pratoquartino 101/L - Località Piccarello in Comune di San Olcese (GE), ad eseguire l'intervento di manutenzione idraulica del tratto d'alveo del torrente Stanavazzo in Comune di Sezzadio (AL), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici redatti del Geom Butti Marco, e subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate:
  - le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
  - dovrà essere evitata qualsiasi variazione al profilo di fondo alveo dell'intero tratto oggetto di risagomatura, garantendo la salvaguardia delle fondazioni delle opere esistenti;

- non è consentito approfondire gli scavi al di sotto della quota attuale del fondo alveo e modificare l'altimetria del ciglio delle sponde;
  - per evitare un'eccessiva artificializzazione del tratto di corso d'acqua interessato dai lavori si dovrà realizzare una sezione idraulica con andamento "a corda molle", possibilmente asimmetrica e con larghezza variabile, che favorisca il deflusso al centro dell'alveo le acque di magra provenienti da monte, evitando quindi una sezione regolare con fondo piatto;
  - il profilo dell'alveo, nel tratto oggetto di estrazione, dovrà essere raccordato con i tratti, di monte, non interessati dall'intervento al fine di evitare discontinuità delle sezioni di deflusso;
  - durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
  - durante i lavori gli accessi all'alveo dovranno essere gestiti dal richiedente e sotto la sua diretta responsabilità, prevedendo idonei sistemi di chiusura, consentendone l'utilizzo solo agli aventi diritto, provvedendo alla chiusura degli stessi di notte, durante i giorni festivi, durante i periodi di non utilizzo, durante gli eventi di morbida e/o piena, ed in tutti quei casi in cui le concomitanti condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo, tali da non permetterne l'utilizzo in sicurezza. Al riguardo si dovranno costantemente controllare i bollettini di previsione meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A. Piemonte, Protezione Civile regionale, provinciale, ecc.);
  - il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. e ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
  - l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche-idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche agli interventi autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario;
- b. di concedere alla Ditta Liguria Palificazioni S.r.l. l'autorizzazione all'estrazione e asportazione di materiali litoidi dall'alveo del Torrente Stanavazzo in Comune di Sezzadio nell'ambito dei lavori di ricalibratura della sezione di deflusso del corso d'acqua, per un volume complessivo di mc. 3.174,85, come indicato negli elaborati tecnici redatti dal Geom. Butti Marco ed alle condizioni di cui al disciplinare di concessione citato in premessa;
  - c. di approvare il disciplinare Rep. n. 1429 del 07/01/2022 allegato alla presente determinazione quale atto integrante della stessa;
  - d. di dare atto che l'importo di Euro 634,97 per oneri demaniali è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2021;
  - e. di dare atto che l'importo di Euro 409,56 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2021;
  - f. di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti

a saldo, qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati.

Il presente provvedimento è rilasciato, fatti salvi i diritti dei terzi da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

#### I FUNZIONARI ESTENSORI

Roberto Ivaldi

Giorgia Spilberga

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)  
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 22.15\_-\_22RPAL\_-\_Liguria\_Palificazioni\_Rep.\_n.\_1429.pdf

Allegato



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento





Direzione Opere pubbliche  
Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti



### DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Rep. n. 1429 del 07/01/2022.

L'anno duemilaventidue addi sette del mese di gennaio presso il Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti con la presente scrittura privata tra il Responsabile del Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti, Ing. Roberto CRIVELLI nato a Valenza il 31/12/1962 in rappresentanza dell'Amministrazione Regionale, partita I.V.A. n. 02843860012, giusta D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 e il Sig.ra Alessandra ASCHERI nata a Imperia (IM) il 30/10/1969 C.F. SCHLSN69R70E290W in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Liguria Palificazioni S.r.l. con sede legale in Via Pratoquartino n° 101/L – Sant'Olcese (GE) partita I.V.A. n. 01512360999 si conviene e si stipula quanto segue:

1. Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata l'estrazione e l'asportazione di materiali litoidi per un volume di circa 3.174,87 mc proveniente dall'alveo del Torrente Stanavazzo in Comune di Sezzadio (AL). Il progetto rientra nel primo programma di interventi di manutenzione approvato con D.G.R. n. 7-3538 del 16 luglio 2021.
2. L'estrazione deve essere praticata in conformità a quanto rappresentato negli elaborati tecnici redatti dal Direttore Lavori Geom. Butti Marco, allegati all'istanza ed inoltrati al Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti con nota prot. n° 55878/A1814B del 25/11/2021 Detti elaborati formano parte integrante di questa concessione.
3. La zona di estrazione indicata nei grafici deve essere delimitata con solidi, stabili ed inamovibili picchetti e pali di idonee dimensioni, prima di iniziare gli scavi. Ove per qualsiasi motivo i picchetti e i pali vengano asportati o danneggiati, debbono essere tempestivamente sostituiti a cura e spese del concessionario. I picchetti devono consentire agli enti competenti, oltre ai riscontri connessi con l'estrazione in oggetto, anche successive osservazioni sulla dinamica del trasporto solido e sulle eventuali modificazioni del fondo alveo nella tratta oggetto d'intervento.
4. L'estrazione del materiale litoide dovrà essere eseguita in modo tale da non immettere in alveo materiali in sospensione di qualsiasi natura.  
Gli eventuali recuperi ittici da effettuare dovranno essere concordati direttamente dal concessionario con la Provincia di Alessandria secondo le vigenti normative dell'intervento in alveo.  
Per i lavori in oggetto non dovrà essere utilizzato, a nessun titolo, materiale esplosivo.
5. E' assolutamente vietata l'estrazione in luoghi diversi da quelli previsti nella presente concessione. Non è consentito interrompere il corso delle acque per formare accessi o facilitare l'estrazione. Sono vietati in modo assoluto depositi permanenti di materiali in alveo dell'inerte estratto. Eventuale materiale di scarto deve essere sistemato e spianato al fine di non costituire ostacolo al regolare deflusso delle acque.
6. Per i lavori di estrazione è autorizzato l'impiego dei seguenti mezzi:

• Autocarro Fiat Iveco	targato	DR814JT
• Autocarro Fiat Iveco	targato	CX551MM
• Autocarro Fiat Iveco	targato	FD191LJ
• Autocarro Fiat Iveco	targato	GE633EL
• Escavatore Volvo	telaio	EC220ENL
• Escavatore New Holland	telaio	E305B

Stampa circolare del Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti con firma illeggibile.

Firma manoscritta.



I suddetti mezzi non possono essere sostituiti, salvo motivata e tempestiva comunicazione al Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti.

In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m. e i., la Ditta concessionaria dovrà adottare tutte le misure necessarie per la sicurezza e la salute dei lavoratori operanti nell'area di esondazione del Torrente Stanavazzo.

7. La zona di estrazione deve essere munita di cartello recante indicazioni analoghe a quelle previste per le concessioni edilizie ed avente identiche dimensioni, collocazione e visibilità. In particolare, su detto cartello devono figurare gli estremi della concessione, la ragione sociale della Ditta concessionaria, il quantitativo di materiale estraibile ed il tempo utile, orario compreso, per l'estrazione.
8. Per irrinunciabili esigenze di carattere idraulico i lavori dovranno essere svolti in 30 (trenta) giorni consecutivi, naturali e continui, computati ex articolo 1187 c.c., e comunque ultimati nel momento in cui sia stato prelevato l'intero quantitativo assentito. La Ditta concessionaria dovrà preventivamente comunicare al Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti la data di inizio lavori, e la data di fine lavori.
9. L'estrazione può essere praticata solo tra le ore 7.00 e le ore 18.00 dei giorni validi, esclusi il sabato e i giorni festivi. Eventuali sospensioni dei lavori (oltre alla data di ripresa degli stessi) dovranno essere tempestivamente comunicate al Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti e solo nei casi di avverse condizioni climatiche, daranno diritto a proroghe.
10. I lavori debbono essere eseguiti senza produrre alcuna turbativa idraulica al corso d'acqua e senza causare pericoli per la pubblica incolumità, previa apposizione di appositi cartelli da collocare, a discrezione, a cura e spese e sotto l'esclusiva responsabilità della Ditta esecutrice, nella zona dei lavori. Durante l'esecuzione debbono essere osservate le norme vigenti in materia di pesca e di salvaguardia dall'inquinamento.  
Nel caso di ritrovamento o sospetta esistenza di ordigni bellici, la Ditta concessionaria ha l'obbligo di provvedere immediatamente alla sospensione dei lavori ed alla segnalazione all'Autorità di P.S. ed al Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti.
11. L'attività di cui al presente atto è soggetta a tutte le norme vigenti e che saranno emanate in materia idraulica e di sicurezza.  
I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e in modo da non ledere i diritti altrui. La Ditta concessionaria è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare alla Regione Piemonte o ad altri, per causa dei lavori effettuati ed è responsabile degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuta ad eseguire a sua cura e spese sotto comminatoria di esecuzione in danno, tutti lavori di ripristino che si rendano comunque necessari a giudizio del Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti in dipendenza dell'attività estrattiva.  
La stessa Ditta tiene in ogni caso sollevata ed indenne la Regione Piemonte ed i suoi funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenga danneggiato.  
Sarà obbligo del concessionario procedere agli adempimenti di legge e acquisire, prima dell'inizio lavori, tutti i pareri ed autorizzazioni /nulla osta previsti dalle vigenti norme in materia.
12. Ad avvenuta estrazione del quantitativo assentito, la Ditta concessionaria deve sospendere i relativi lavori, dandone immediata comunicazione scritta a questo Settore, con esplicita dichiarazione di regolare esecuzione, sia come quantità estratta che come modalità esecutiva che dovrà essere certificata dalla D.L. ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 comma 1 e 2 del D.P.R. n. 445/2000.  
I controlli del caso verranno eseguiti in contraddittorio e la Ditta concessionaria dovrà mettere a disposizione il personale ed i mezzi occorrenti.  
Qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati, la Ditta, salvo ed impregiudicato ogni atto di legge, è tenuta al pagamento di tutti i relativi maggiori oneri.  
Ove il Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti lo ritenga necessario, la Ditta concessionaria deve fornire a proprie spese ed entro quindici giorni dalla relativa richiesta scritta, il rilievo plano-altimetrico dell'estrazione eseguita riferito a quello di progetto e redatto da tecnico abilitato.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
(Dott. Roberto Crivelli)

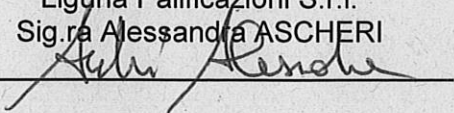


Riconosciuta la regolarità dei lavori di estrazione, il Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti provvederà su istanza di parte allo svincolo del deposito cauzionale di cui al successivo punto 16 dandone contestualmente notizia a quanti preposti alla vigilanza in materia di polizia idraulica o comunque interessati al fatto estrattivo.

13. La vigilanza sull'osservanza di quanto disposto dal presente disciplinare spetta a tutti i funzionari ed agenti a ciò legittimati, cui deve essere esibita, a semplice richiesta, copia dell'atto e dei relativi elaborati tecnici vistati dal Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti.
14. E' fatto assoluto divieto di cedere a terzi in tutto o in parte la presente concessione, pena l'immediata decadenza della stessa.
15. Nessuna variante può essere apportata dalla ditta concessionaria a questa concessione, salvo assenso scritto del Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti, pena la sospensione o, nei casi più gravi, la revoca del presente atto. Nel caso di accertata necessità idraulica, possono essere imposte varianti dal Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti, per cui la presente concessione può essere sospesa, modificata od anche revocata, senza che per ciò la Ditta abbia diritto a compensi od indennizzi, fatto salvo il rimborso del canone erariale di concessione per la quota corrispondente al quantitativo di inerte eventualmente non prelevato.
16. Per l'asportazione del materiale oggetto della presente concessione la Ditta concessionaria ha versato alla Regione Piemonte la somma di Euro 634,97 (diconsi Euro seicentotrentaquattro/97) a titolo di canone provvisorio e salvo conguaglio che verrà eventualmente richiesto dalla Regione Piemonte entro un anno dalla data del presente atto. A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto la Ditta concessionaria ha altresì versato alla Regione Piemonte un deposito cauzionale infruttifero pari a complessivi Euro 409,56 (diconsi Euro quattrocentonove/56) che verrà restituito a seguito di esplicita richiesta della Ditta concessionaria e dopo la constatazione della regolarità dei lavori.
17. Il presente atto ha validità di mesi 6 (sei) decorrenti dalla data di repertorio, all'interno dei quali dovranno rientrare i limiti temporali di cui al punto 8.
18. La Ditta concessionaria, che elegge domicilio presso Sant'Olcese (GE) – Via Pratoquartino n° 101/L è tenuta a provvedere direttamente alle spese di bollo e registrazione del presente atto.

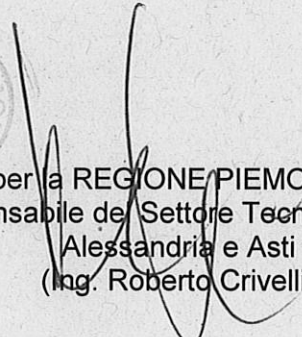
Alessandria, 07 GEN. 2022

LA DITTA CONCESSIONARIA  
Liguria Palificazioni S.r.l.  
Sig.ra Alessandra ASCHERI





per la REGIONE PIEMONTE  
Il Responsabile del Settore Tecnico regionale  
Alessandria e Asti  
(Ing. Roberto Crivelli)





REGISTRATO PRESSO U.T.  
CASALE M.TO - CP ALESSANDRIA  
IN DATA 12/1/2022 P. COPIE 3  
ESATTI C. 200,00  
IMPORTA ANNUA PER ANNI

Il Funzionario  
Giuliana Casali